

**PROGRAMMA
PLURIENNALE
DI ATTIVITA'
2021-2023**

.qui per te



Opera Universitaria di Trento



INDICE

1. INTRODUZIONE: LO SCENARIO 2021-2023 DI OPERA UNIVERSITARIA

2. FOCUS SERVIZI AGLI STUDENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

2.1. Borse di studio

2.2 Alloggi

2.3. Ristorazione

2.4 Sport

2.5 Cultura

3. FOCUS ORGANIZZAZIONE

3.1 Comunicazione

3.2 Tecnologia e informatica

3.3 Gestione del personale

4. APPENDICE

LO SCENARIO 2021-23 DI OPERA UNIVERSITARIA

Consolidare l'attuazione del diritto allo studio all'interno del sistema universitario trentino, questo è l'obiettivo dell'Opera Universitaria, ente strumentale della Provincia autonoma di Trento, per il prossimo triennio 2021-2023, pur in uno scenario completamente modificato e dai contorni ancora incerti.

Nel corso del 2020, infatti, l'emergenza sanitaria ha imposto uno sforzo di adattamento per poter mantenere i servizi nel nuovo contesto. Anche Opera Universitaria, come altri enti per il diritto allo studio, nei primi mesi del 2020, dopo un primo momento di disorientamento e di difficoltà, ha approntato le misure necessarie ed opportune per affrontare la pandemia, al fine di garantire la sicurezza degli studenti ospiti delle proprie strutture e per mettere al riparo, per quanto possibile l'Ente, dalle conseguenze legate all'esodo degli studenti dalle sedi universitarie verso le rispettive famiglie.

Sono stati mesi difficili ed altri ancora ci aspettano, ma con attenzione sono state messe in atto tutte le azioni possibili per la sicurezza degli utenti, confrontandosi anche con le altre realtà nazionali attraverso l'Andisu (associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario) e predisponendo nel contempo delle **misure** immediate, grazie anche alla condivisione assicurata dalla Provincia e dall'Università. A questo proposito è opportuno ricordare:

- 1) *Interventi straordinari a favore degli studenti beneficiari di borsa di studio*
- 2) *Interventi straordinari a favore degli studenti beneficiari di alloggio di Opera Universitaria da Bando A.A. 2019/2020*
- 3) *Buoni pasto*

Gli interventi, nel complesso, si sono rivelati efficaci e l'Ente, qualora la situazione lo richiedesse, prenderà in considerazione l'opportunità di riproporli ed aggiornarli alle nuove necessità.

Un aspetto importante che la crisi ha posto in evidenza è la ricerca della qualità della didattica dove, l'essere in **presenza**, rappresenta un fattore importantissimo e non eludibile se si intendono raggiungere obiettivi adeguati. In proposito diviene quindi attuale e sempre più importante il carattere **residenziale** dell'Ateneo trentino, caratteristica che si fonda anche sui servizi e sulle strutture predisposte dall'Opera Universitarie, l'Università degli studi di Trento ed i Comuni di Trento e Rovereto. Per tali ragioni risulta quindi importante acquisire nuove risorse economiche così come previsto dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza, collegato al Next Generation EU, dove è stato richiesto apposito finanziamento per Trento e Rovereto, rispettivamente per il completamento di San Bartolameo e per la realizzazione di un nuovo polo residenziale a Rovereto per circa 200 posti.

La crisi che ha investito, tra gli altri, il nostro Paese, ha inoltre reso tutti più consapevoli della necessità di investire in cultura, scienza e innovazione, valorizzando ogni intervento che possa favorire, pur nelle mutate condizioni e con i limiti alle forme di aggregazione, ogni iniziativa promossa dall'Ente e dalle associazioni studentesche. Opera Universitaria intende, inoltre, sostenere la nascita e lo sviluppo dell'associazionismo sportivo universitario nonché promuovere, in collegamento con soggetti sportivi provinciali, eventi e manifestazioni sportive per avvicinare la comunità universitaria alle città di Trento e Rovereto.



Per quel che riguarda il servizio abitativo

Con la **ripresa autunnale** abbiamo provveduto ad una riorganizzazione del servizio abitativo, allo scopo di rafforzare il livello di sicurezza nelle strutture dell'Ente.

Gli interventi, nel dettaglio, sono stati:

- trasformazione delle stanze doppie in stanze singole, per limitare il più possibile la promiscuità degli studenti;
- rafforzamento delle pulizie e della sanificazione, con particolare attenzione alle superfici di maggior contatto da parte degli utenti (tavoli, sedute, maniglie di porte e finestre, interruttori, pulsanterie, parapetti etc.)

Lo scenario che abbiamo di fronte, almeno nei primi mesi dell'anno, in attesa della auspicata distribuzione del vaccino, prevede ancora un impatto negativo sui nostri servizi, mentre si dovrebbe profilare un graduale ritorno alla normalità nel 2022-2023, con ricadute positive in termini di residenzialità degli studenti nei luoghi dell'Università.

La stessa dinamica è prevista per i programmi di scambio internazionale, che ha visto un forte ridimensionamento delle presenze straniere, con un impatto molto forte sulle nostre strutture.

Per quel che riguarda le borse di studio

L'emergenza sanitaria ha reso ancora più decisiva, per il futuro del nostro Paese, l'importanza di investire sui giovani e dar loro la possibilità di sviluppare talenti e competenze; a tal proposito, consideriamo il sistema di assegnazione delle borse di studio uno dei principi cardine di Opera Universitaria, da sostenere e rafforzare.

In accordo con l'Università degli studi di Trento e la Provincia autonoma di Trento infatti, dall'a.a. 2017-2018 è stato introdotto gradualmente l'indicatore ISEE (*indicatore della situazione economica equivalente*) in luogo del precedente indicatore ICEF (*indicatore della condizione economica familiare*). Questo cambio di impostazione si è tradotto in una vera e propria riforma, con effetti sicuramente positivi per quanto riguarda l'attuazione del cosiddetto diritto allo studio universitario, riscontrabile con un aumento della borsa media che è passata da € 1.800,00 dell'a.a. 16/17 ad un importo medio unitario nell'a.a. 20/21 di € 3.600,00, aumentando conseguentemente il budget riservato alle borse di studio da € 6.600.000,00 nell'a.a. 16/17 a € 7.900.000,00 nell'a.a. 20/21. Attraverso queste azioni Opera Universitaria ha riportato la realtà trentina nell'ambito delle realtà virtuose a livello nazionale.

Nel corso dell'anno 2020, anche Opera Universitaria si è dovuta confrontare ed attrezzare per affrontare l'emergenza sanitaria rappresentata dall'epidemia Covid-19, aggiornando i propri strumenti di intervento e predisponendo tutte le azioni necessarie per gestire in sicurezza i servizi erogati ed in particolare il servizio abitativo e di ristorazione. È importante tuttavia sottolineare che, nella seconda parte dell'anno 2020 ed in relazione al nuovo bando per l'erogazione delle borse di studio e per l'assegnazione del posto alloggio 2020/2021, l'Ente aveva previsto un incremento del fabbisogno connesso a due tendenze che si stavano delineando a livello nazionale: la prima legata ad un aumento delle immatricolazioni e la seconda legata ad un impoverimento generale della classe media che avrebbe comportato un aumento delle domande per le borse di studio.



Si è constatato invece che questa tendenza non si è ancora registrata per quanto riguarda il Trentino, almeno, per l'anno in corso. Come comunicato infatti da Unitn confrontando l'andamento delle immatricolazioni nell'a.a. 20/21 a metà ottobre rispetto all'anno precedente non vi sono variazioni di rilievo e pertanto non si è registrato l'incremento previsto. Allo stesso modo nemmeno il numero dei richiedenti di borsa di studio ha registrato un evidente aumento: sono state 3.315 le domande pervenute nell'a.a. 2019/2020 mentre 3.289 quelle pervenute nell'a.a. 2020/2021.

Questa situazione tuttavia può considerarsi in evoluzione ed è del tutto probabile che quanto registrato a livello nazionale nel corso dell'anno 2020 si andrà a manifestare per i servizi prioritari di Opera Universitaria nel corso del 2021. Si evidenzia infatti che le matricole a livello nazionale sono cresciute nell'ordine del 5% rispetto all'anno precedente con dei picchi significativi del 20% a Milano Bicocca, 28% a Pavia e il 11,5% per Padova (il Sole 24 Ore d.d. 15/10/20).

In sintonia con tale fenomeno, a livello nazionale la domanda per la richiesta di borse di studio è aumentata del 5,83%; ci si aspetta pertanto, a valere sul prossimo Bando 2021/2022, un aumento delle domande ed un conseguente incremento della relativa spesa.

Lo scenario che abbiamo visto profilarsi nel corso del 2020 e che, probabilmente, si protrarrà anche nei primi mesi del 2021 vede, dunque, un probabile aumento della spesa per le borse di studio e un ridimensionamento delle entrate del servizio abitativo. Obiettivo dell'Ente è quello di mettere in atto ogni sforzo per arginare la tendenza degli studenti a lasciare e a non usufruire del servizio abitativo, considerando che la didattica può essere svolta anche a distanza.

Per quanto riguarda la spesa, lo stanziamento previsto per le borse di studio è nell'ordine di 7 milioni per ogni anno del triennio anche se, nel corso del 2021, con la prima variazione di Bilancio verrà applicato il risconto relativo all'anno precedente nell'ordine di 5 milioni di Euro.

Per quel che riguarda la ristorazione

Analoga dinamica si può riscontrare sul servizio di ristorazione. Con la nuova gestione, iniziata nel settembre 2020, si è registrato un incremento del costo unitario del pasto a carico dell'Ente: stante le attuali tariffe il costo a carico di Opera per il pasto intero passa da € 2,56 a € 3,17 il ridotto da € 0,82 a € 2,06 e lo snack registra un incremento di circa 1 €.

Anche in questo caso la crisi epidemica ha comportato un minore utilizzo del servizio di ristorazione e pertanto la spesa prevista per il 2021 è stata calcolata prevedendo l'erogazione di circa 300 mila pasti rispetto ai 400 mila pasti del 2019. La spesa è stata incrementata nel 2022-23 auspicando un graduale ritorno alla normalità.

Da evidenziare l'attivazione della App Opera4U per la prenotazione del posto in mensa in modo da evitare congestionamento/affollamento e prenotare il servizio di take away. Nel corso del 2021, verrà sviluppata la possibilità, da parte dell'utente, di utilizzare lo smartphone anche per il pagamento della tariffa.

ANDAMENTO DEI RICAVI ATTESI

A fronte di circa € 10.300.000,00, assegnati dalla Provincia autonoma di Trento all'Opera Universitaria rispettivamente nell'anno 2021/22/23 per far fronte al funzionamento dell'Ente e all'erogazione dei servizi, al netto di circa 850.000,00 di risorse vincolate che la Provincia assegna annualmente per le attività delegate di



cui all'art. 23, L.P. 9/91 e art. 43 della L.P. 8/96, l'Ente deve provvedere ad assegnare le borse di studio di cui al D.lgs. 68/2012 che negli ultimi due anni hanno comportato una spesa annuale di **circa 8 milioni di Euro**, nonché alla spesa per l'erogazione del servizio di ristorazione, del servizio abitativo, della spesa del personale ed anche per l'attivazione dei servizi complementari quali i servizi sportivi e culturali.

Le risorse quindi di natura pubblica sono esclusivamente quelle assegnate dalla Provincia Autonoma di Trento, mentre è dal 2011 che l'Ente non è più destinatario delle risorse previsti dal Fondo integrativo statale per il sostegno delle politiche per il diritto allo studio universitario.

Per far fronte alle ulteriori necessità, l'Ente si avvale delle risorse che affluiscono al bilancio dell'Ente quali i proventi della **tassa per il diritto allo studio** universitario ed i ricavi derivanti dalla gestione del servizio abitativo.

Di rilievo per il triennio 2021-2023 il gettito della tassa per il diritto allo studio che rispetto al 2020 prevede un incremento di **80 mila Euro all'anno**.

Più complessa risulta invece la **stima derivante dalla gestione del servizio abitativo**, poiché l'emergenza sanitaria ha comportato un ridimensionamento di queste entrate. La quantificazione è stata fatta sulla base delle entrate acquisite nel corso del 2020 prevedendo anche per il 2021 un contenimento fino all'agosto dello stesso anno, mentre è previsto, dal settembre 2021 e negli anni 22-23 un graduale rientro alla normalità del servizio.

La manovra di bilancio 2021-2023, così come esposta nei documenti di bilancio dell'ente, assicura la gestione complessiva dell'Ente con l'erogazione dei relativi servizi ed in particolare di quelli prioritari (borse, alloggi, ristorazione) anche se è opportuno prevedere per i primi mesi del 2021 sulla base dei dati consolidati anche alle entrate del servizio abitativo, un **apposito finanziamento provinciale**, in concomitanza con l'assestamento di bilancio provinciale, in modo da garantire nel triennio la piena erogazione delle borse di studio che potrebbero anche registrare un incremento della spesa, in sintonia con le dinamiche precedentemente descritte di un aumento delle immatricolazioni nel prossimo anno (come avvenuto a livello nazionale nel 2020) ed un impoverimento generale dei potenziali studenti. La stima ad oggi quantificata dagli uffici individua un ulteriore fabbisogno di circa **1 milione di euro**.

NOVITÀ

Nel corso del 2020, per rispondere alle nuove necessità dettate dalla crisi sanitaria, sono state introdotte importanti innovazioni tecnologiche che prevediamo di implementare ulteriormente nel corso del 2021. L'Ente intende, dunque, proseguire sulla strada intrapresa in via emergenziale, con l'obiettivo di migliorare la gestione di servizi essenziali e, dunque, con un beneficio complessivo per l'Ente e per gli utenti. L'impatto economico per il 2021 sarà prevalentemente in relazione ai costi di ultimazione, manutenzione, hosting ed estensione delle funzionalità.

In particolare ricordiamo il nuovo servizio gestionale delle borse di studio, il nuovo programma alloggi, la già citata app *Opera4U*, la possibilità di utilizzare il servizio *Segnalaguasto* tramite smartphone ed altri ancora in fase di ultimazione.

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Nel corso del 2020 in relazione all'emergenza sanitaria l'Ente, sino dal 23 marzo ha adottato tutte le misure organizzative necessarie a contenere i rischi sanitari connessi alla diffusione del contagio da Covid 19, ed ha assegnato ai dipendenti le attrezzature necessarie a svolgere da remoto il lavoro, consentendo in tal modo di svolgere le attività e di rispondere alle esigenze connesse all'organizzazione dei singoli servizi. Nel corso del 2021 si dovrà ancora svolgere il lavoro da remoto, non in modalità ordinaria ma alternato alla presenza in sede, secondo le indicazioni provinciali e/o statali, in modo da assicurare in particolare la gestione del servizio abitativo e di ristorazione.

Per quanto riguarda la disponibilità delle risorse umane prevediamo di assumere nuovi addetti a partire da gennaio 2021, come da nota del Dipartimento Organizzazione personale e affari generali di data 11 novembre 2020 che autorizza l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 1 Coadiutore amministrativo, Categoria B, livello evoluto;
- n. 2 Assistente ad indirizzo amministrativo/contabile, Categoria C, livello base;
- n. 1 Funzionario ad indirizzo Informatico o ad indirizzo Amministrativo/organizzativo, Categoria D, livello base.

Inoltre con la stessa nota il Dipartimento ha espresso parere positivo all'attivazione di un comando da APSS della figura di Funzionario ad indirizzo economico/finanziario, Categoria D, livello base.

GLI INVESTIMENTI 2021-2023

Opera Universitaria è tenuta anche a realizzare la struttura necessaria per l'erogazione dei servizi e questo è un compito particolarmente gravoso in quanto l'Ente non dispone di adeguate strutture tecniche da impiegare per la progettazione e realizzazione di nuovi investimenti. Per queste motivazioni l'Opera Universitaria sviluppa collaborazioni con la Provincia ed i suoi enti ed agenzie specializzate oppure coinvolge professionisti del settore.

Nel prossimo triennio si intende avviare importanti investimenti che sono stati oggetto di specifici approfondimenti:

1. Il complesso di S. Margherita (iniziativa finanziata)

La nuova struttura, la cui documentazione per l'avvio della gara di appalto è già depositata presso gli uffici provinciali competenti, comprende uno spazio a piano terra adibito a mensa/pizzeria per 150-170 posti a sedere che all'occorrenza potrà essere utilizzata quale sala lettura; al primo e secondo piano sono previsti 14 appartamenti per 50 posti letto, un appartamento per piano è attrezzato per accogliere studenti con disabilità.

Con la primavera 2021 verrà espletata la procedura di gara e nell'autunno verrà assegnato il cantiere.

2. Immobile "La Nave" (iniziativa finanziata)

L'immobile è ubicato in un punto strategico, nel quartiere S. Pio X, dove oltre ad un'opera di riqualificazione del quartiere medesimo, gli studenti potranno usufruire di una struttura molto vicina alla Biblioteca Universitaria Centrale, nonché alle sedi universitarie cittadine.



L'ipotesi di realizzazione è di circa 30 alloggi per un totale di 100 posti letto.

L'attuazione di questo intervento richiede l'impegno da parte di Itea di farsi carico della realizzazione dello stesso, provvedendo sia alla demolizione dell'attuale struttura sia alla progettazione ed alla realizzazione del nuovo immobile, sollevando Opera da tali funzioni che altrimenti dovrebbe affidare a professionisti esterni.

Con Itea si è convenuta una permuta dell'attuale struttura "La Nave" con gli appartamenti di proprietà di Opera Universitaria presso Borino di Povo e Via G. Caproni; tuttavia nel corso dei questi ultimi mesi, si rafforza la necessità di mettere a disposizione tali immobili soltanto a fine lavori, quando la nuova residenza "La Nave" sarà pertanto in grado di ospitare gli studenti. Affrontando l'emergenza sanitaria in corso, l'Ente infatti si è trovato nella necessità di utilizzare dette strutture per le proprie emergenze ed anche per non subire un ulteriore calo di posti letto disponibili, attualmente già ridimensionati per la trasformazione delle stanze doppie in singole. Pertanto la permuta troverà chiusura nel medio termine.

3. Completamento San Bartolameo

L'Ente ha la necessità di completare il polo universitario di S. Bartolameo grazie alla disponibilità prevista dal Piano Urbanistico del terreno a confine del Complesso di Sanbàpolis di circa 3000 m². Con questa iniziativa si potranno realizzare ulteriori 130 posti letto e soprattutto si potrà prevedere una entrata consona al Teatro Sanbàpolis, attualmente non appropriata e disagiata.

L'Ente pertanto, in concomitanza con l'assestamento di bilancio provinciale, chiederà nel 2021 alla Provincia le risorse necessarie per l'acquisizione del terreno.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Con l'approvazione del Programma di attività 2021-2023 ed il Piano Investimenti, l'Ente compie un notevole passo avanti che consentirà di rafforzare e consolidare, ma allo stesso tempo rinnovare la politica intrapresa per la promozione del diritto allo studio in relazione alla nuova condizione anche emergenziale e alle nuove attitudini di fruizione maggiormente digitale e social dei servizi.

Consapevoli del ruolo strategico dell'Ente per la realizzazione del Diritto allo studio universitario, si auspica di uscire da questa fase caratterizzata dall'incertezza, per affrontare consapevolmente una nuova stagione dove non saremo privi di rischi, ma in una situazione dove con le giuste azioni si potrà rilanciare ogni singola politica.

L'emergenza sanitaria ci sta mettendo a dura prova, ma ha fatto emergere anche modalità innovative di erogazione dei servizi e nuove forme di solidarietà e capacità nell'affrontare i nuovi scenari che ci aspettano.



FOCUS SUI SERVIZI AGLI STUDENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

BORSE DI STUDIO

La pianificazione degli interventi finanziari in favore delle borse di studio previsti per il prossimo triennio deve tener conto di 3 fattori:

1. L'impatto che l'emergenza sanitaria ha avuto sul tasso di immatricolazioni;
2. L'impoverimento generale delle famiglie;
3. La necessità di prevedere scenari futuri, al momento purtroppo non ancora chiari, e predisporre un budget capace di farvi fronte.

Già dall'A.A. 2018/2019, le soglie di ISEE ed ISPE di riferimento sono state stabilite al massimo consentito, ovvero a € 23.000,00 e a € 50.000,00, Questo si è concretizzato in una efficace politica di intervento, che ha portato ad un progressivo aumento della borsa media, come vediamo in tabella 1, che nell'A.A. si è assestato a € 3.541,18

Questa riforma sarà completata nell'A.A. 2021/2022, in quanto gli studenti iscritti entro l'A.A. 2016/2017 ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico (Giurisprudenza e Ingegneria Edile-Architettura) possono richiedere i benefici del diritto allo studio utilizzando l'indicatore ICEF fino al termine del ciclo di studi al quale risultano iscritti. Di questi studenti, per il prossimo anno accademico 2021/2022, si stima un numero possibile di domande di borsa di studio di circa 70.

Per il prossimo triennio, è prevedibile un aumento della spesa per le borse di studio dell'ordine del 5%, ripartite in 2% sul 2021, 2% sul 2022 e 1% sul 2023.

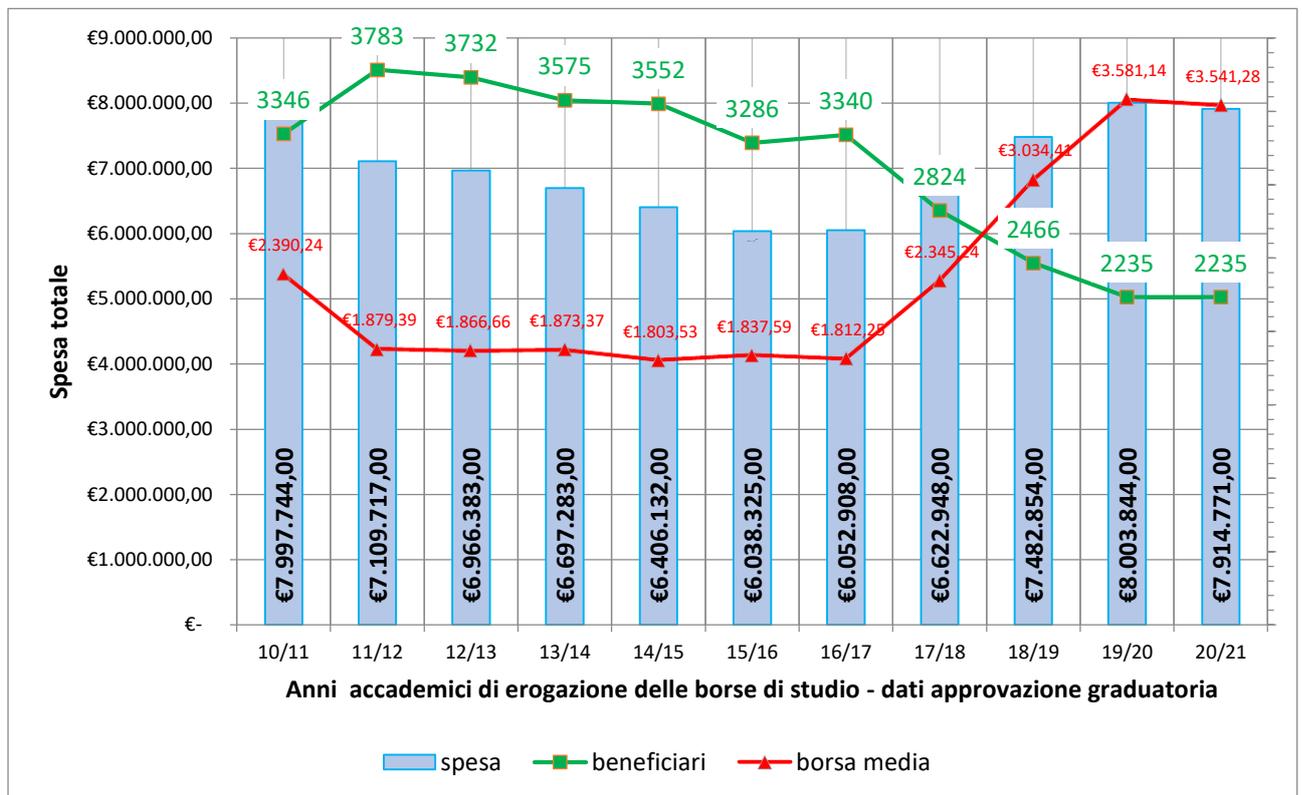
La riforma, sotto il profilo della spesa, comporterà nel triennio 2021-2023 la necessità di un budget medio annuale di circa € 8.300.000. A questa spesa l'Ente farà fronte con le assegnazioni provinciali già previste nel budget economico 2021-2023, nonché con il risconto dell'anno 2020 stimato in circa € 5.000.000 alla macrovoce "Borse di studio", che verrà attribuito in sede di variazione di bilancio, nel corso del 2021, nonché con il gettito assicurato dalla Tassa Regionale per il diritto allo studio (TDS) che è stata quantificata per il 2021 in €2.450.000.



TAB. 1

Anno accademico	tipo bando	Numero borse	Importo complessivo	Borsa media
2017/2018	Bando ISEE	902	€ 3.199.800,00	€ 3.547,45
	Bando ICEF	1922	€ 3.423.148,00	€ 1.781,03
	totale	2824	€ 6.622.948,00	€ 2.345,00
2018/2019	Bando ISEE	1599	€ 5.945.249,00	€ 3.718,10
	Bando ICEF	867	€ 1.537.605,00	€ 1.773,48
	totale	2466	€ 7.482.854,00	€ 3.034,41
2019/2020	Bando ISEE	2067	€ 7.683.802,00	€ 3.717,37
	Bando ICEF	168	€ 320.042,00	€ 1.905,01
	totale	2235	€ 8.003.844,00	€ 3.581,14
2020/2021	Bando ISEE	2145	€ 7.765.088,00	€ 3.620,09
	Bando ICEF	90	€ 149.683,00	€ 1.663,14
	totale	2235	€ 7.914.771,00	€ 3.541,28

TAB. 1.1. BORSE DI STUDIO: SERIE STORICA



DIRITTO ALLO STUDIO: ATTIVITÀ DELEGATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO DESTINATE AI RESIDENTI

Per l'A.A. 2020/2021, l'ente dispone di un budget pari a € 835.200,00, assegnato dalla Giunta provinciale. Per il calcolo della condizione economica, sono stabilite le seguenti soglie di accesso: ISEE € 23.000,00, ISPE € 50.000,00.

Anche per quest'anno, dunque, abbiamo previsto 3 bandi:

1. il Bando borse di studio a.a. 2020/2021 rivolto agli studenti residenti in provincia di Trento da almeno tre anni iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico o a corsi di diploma accademico di primo o secondo livello presso Università o Istituti di grado universitario con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia autonoma di Trento) o all'estero;
2. il Bando di concorso per gli studenti iscritti ai corsi di Alta formazione professionale, con le seguenti soglie: a € 23.000,00 per ISEE e € 50.000,00 per ISPE
3. il Bando borse di studio per studenti iscritti ai **corsi delle professioni sanitarie e al corso a ciclo unico in Medicina e Chirurgia** e bando borse di studio per studenti iscritti ai corsi per **Operatore Socio Sanitario**, confermando i nuovi criteri di valutazione della condizione economica (ISEE e ISPE) per i primi e l'applicazione del sistema ICEF per i secondi.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nella programmazione degli interventi economici a sostegno dei servizi offerti da Opera, non possiamo non tener conto degli effetti della pandemia in corso, che ha inciso con particolare intensità su ristorazione e sport. Vista la situazione ancora in divenire, risulta, pertanto, difficile prevedere l'andamento nei prossimi mesi in termini di accesso da parte degli utenti alle strutture, in virtù dei continui mutamenti dovuti alla necessità di limitazione dei contagi al Covid-19.

Nonostante ciò, obiettivo di Opera rimane il miglioramento costante dei servizi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare in termini di consolidamento delle strutture, sia in relazione ai servizi di facility management (portineria, pulizia e gestioni tecnico manutentive).

In particolare, l'anno 2021 presenterà un momento di forte rinnovamento per quanto riguarda la gestione immobiliare nell'ottica di consolidamento delle strutture.

ALLOGGI

A conferma del ruolo strategico rivestito dall'Opera Universitaria, volto a garantire all'Università degli Studi di Trento uno standard europeo per quanto concerne il servizio di residenzialità in favore dei propri studenti, alla data del 31 dicembre 2020 il numero dei **posti letto** risulta essere pari a **1.153** (il dato è comprensivo di n. 63 posti letto acquisiti attraverso una convenzione volta a consentire la disponibilità di posti letto nella città di Rovereto).

Come anticipato in premessa, in relazione alla gestione dell'emergenza si è ritenuto necessario convertire le camere doppie in singole. Tale scelta ha comportato, nelle residenze collettive, una riduzione di 80 posti letto. Nel settembre 2021 auspichiamo di poter ripristinare le camere doppie e poter così tornare alla normalità per quanto riguarda la disponibilità e l'occupazione di posti letto.

Anche per quanto riguarda gli scambi con l'estero, la cui ospitalità passa da Opera Universitaria, secondo la convenzione con Unitn, si prevede un ritorno a regime con settembre 2021.

Nel gennaio del 2021 inizierà la ristrutturazione dei quattro appartamenti situati in via **S. Pio X**, ad opera di un tecnico interno dell'Ente, che permetterà di valorizzare 18 posti letto.

Per quanto riguarda le manutenzioni "a guasto", viene utilizzato dai tecnici dell'area il programma gestionale "**segnala il guasto**" con il quale, grazie alle credenziali di accesso che vengono inviate ai residenti al momento del loro ingresso nelle strutture dell'Opera, possono essere inviate le richieste di intervento ai manutentori. Nel corso del 2021 si intende implementare tale servizio, attraverso l'uso di un'applicazione mobile, al fine di renderlo utilizzabile da smartphone. Questo strumento potrà garantire maggior efficienza al servizio e risolvere alcune criticità legate alla informazione dello studente circa i tempi effettivi di intervento.

Per rendere maggiormente efficiente il servizio rivolto agli utenti, proseguirà il **servizio di reperibilità 24 ore su 24** da parte dei funzionari dell'area patrimonio per emergenze tecniche all'interno delle residenze universitarie.

Sempre in un'ottica di mantenimento del patrimonio immobiliare, oltre che per la verifica del rispetto delle norme per la fruizione delle residenze universitarie, proseguirà anche per l'anno 2021 l'attività di "**controllo residenze**" effettuata da personale dell'ente con l'ausilio di unità iscritta al "progettone" e studenti "150 ore"; tale servizio consente infatti un costante monitoraggio delle

strutture nelle quali alloggiano gli utenti, rendendo possibile una manutenzione preventiva laddove si evidenziassero delle criticità. Tale servizio, nel corso del 2020, è stato momentaneamente sospeso, a seguito dell'emergenza Covid -19; gradualmente, nel corso del 2021, provvederemo alla reintroduzione del servizio.

Anche per l'anno 2021 Opera Universitaria si avvarrà, principalmente per l'attività di vigilanza, portierato e manutenzione del verde presso le Residenze di San Bartolameo e Mayer di personale iscritto al "progettone".

Non da ultimo riveste un'importanza rilevante la gestione, nelle residenze di San Bartolameo, Sanbapolis e Mayer, del **Piano di Gestione Coordinato delle Emergenze** che consente, attraverso la sinergia tra il personale dell'Opera, delle portinerie nonché degli studenti 150 ore, un adeguato livello di sicurezza agli utenti che fruiscono delle strutture.

In un'ottica di gestione delle emergenze rientra anche l'attività del **servizio Help**, che proseguirà anche per tutto il 2021; un numero di telefono "di riferimento" al quale tutti i portatori di handicap presenti nelle strutture dell'Opera Universitaria possono rivolgersi per emergenze ed attivo 24 ore su 24. Prevediamo, nel corso del 2021, di rivedere le funzioni di questo servizio, per cercare di rispondere in maniera più efficace ai bisogni e alle emergenze dei nostri ospiti.

RISTORAZIONE

Tale settore è quello che ha risentito maggiormente, nel corso del 2020, dell'emergenza Covid ed ha visto una notevole diminuzione degli accessi alle strutture di ristorazione.

Le mense universitarie, infatti, sono state chiuse nella prima fase di lockdown generale, per riaprire, gradualmente, a partire dal 14 settembre scorso.

Per la programmazione delle riaperture, ancora limitata a 3 mense, è stata necessaria una valutazione attenta e costante della situazione, anche alla luce delle limitazioni imposte dal Governo per evitare la diffusione de contagio. Inoltre, è in via di sperimentazione il servizio di takeaway, da potenziare nel caso venissero imposte nuove chiusure.

La programmazione per il 2021 non potrà prescindere da un'attenta valutazione della situazione, soprattutto in termini di accesso degli utenti, per programmare progressive riaperture dei servizi e sviluppare valide modalità alternative.

Dal 1° settembre i servizi di ristorazione di Opera Universitaria sono passati al nuovo gestore Risto 3 soc.coop. L'Ente nel corso del 2021 fornirà tale servizio mediante appalto, nelle mense in disponibilità nella città di Trento, o convenzioni con enti e privati attraverso la stipula di apposite convenzioni sulla base delle necessità degli Istituti Scolastici (Rovereto, Roncegno e Riva del Garda) Per l'anno 2021 non si prevedono mutamenti delle tariffe a carico degli utenti che rimangono pari ad € 4,90 per il pasto intero, € 4,40 per il pasto ridotto ed € 3,10 per il pasto snack. Sarà opportuno valutare, invece, un incremento delle tariffe per l'anno 2022.

Ad oggi risultano aperte le seguenti strutture:

- mensa pizzeria **T. Gar**, sita in Trento in via T. Gar. n. 18;
- mensa **Mesiano**, sita in loc. Mesiano presso la facoltà di Ingegneria in Mesiano (Trento);
- mensa di **Povo 1**, sita in loc. Sommarive n. 5 a Pantè di Povo presso facoltà di Scienze (Trento);
- il servizio mensa a **Mattarello**;
- **bar interno-caffetteria "Povo 1"**, sito in loc. Sommarive n. 5 a Pantè di Povo presso facoltà di Scienze (Trento);

Per l'anno 2021 contiamo di procedere alla progressiva riapertura di:

- mensa "**24 Maggio**", sita in Trento in via 24 Maggio n. 15;
- mensa di **Povo**, sita in loc. Sommarive n. 14 a Pantè di Povo presso la facoltà di Scienze (Trento);
- Il servizio per gli studenti di **Rovereto**, presso i ristoranti "**Giulia**" a seguito della convenzione con la società Risto3;
- **bar interno-caffetteria "Mesiano"**, sita in loc. Mesiano presso la facoltà di Ingegneria in Mesiano (Trento);

Nel corso del 2021, è intenzione dell'ente valutare nuove modalità di gestione del **bar aperto al pubblico "Unibar"**, che per volontà dell'Ente è stato scorporato dalla gara per la gestione del servizio di ristorazione al fine di permetterne la conduzione ad imprenditori del settore in un'ottica di miglioramento del servizio.

Proseguirà anche nel 2021 l'attività di **verifica degli standard** qualitativi e quantitativi previsti dal capitolato d'onori in vigore, tramite ditta specializzata e da parte della **Commissione Mensa**, che si doterà di proprie procedure di controllo. Inoltre, l'Ente si avvarrà anche di studenti 150 ore per la rilevazione della qualità del pasto presso le mense e bar interni.

Inoltre, l'ente sta studiando di implementare la funzione del **"pasto d'asporto"** (take away), già attiva presso le mense, attraverso la consegna dei pasti prenotati presso le strutture residenziali di San Bartolameo e Mayer al fine di decongestionare l'affluenza alle cucine comuni.

Nella gestione dei servizi sopra ricordati, Opera Universitaria nel procedere all'acquisto di beni e servizi ascrivibili alle categorie di cui all'allegato A alla deliberazione di Giunta provinciale n. 1078/2020 (portierato, guardiana, ristorazione, pulizia, etc.) si impegna a riservare almeno il 10% del volume di spesa triennale riferito alle suddette categorie agli "operatori economici il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone svantaggiate".

SPORT

In accordo con Unitn, l'Opera Universitaria promuove la pratica sportiva presso gli studentati e mette anche a disposizione della comunità trentina il prestigioso palazzetto dello sport e la palestra di arrampicata presso Sanbàpolis.

Nel 2021 è intenzione dell'Ente riconsiderare l'accordo con Unitn e con il Cus al fine di rilanciare dette iniziative a favore degli studenti ed in particolare a favore degli utenti delle strutture abitative e collettive.

Nel corso del 2021, valuteremo **nuove modalità di gestione** della struttura di Sanbàpolis in un'ottica di maggiore efficienza del servizio, sia per quanto riguarda il palazzetto dello sport e la palestra di roccia, sia per le palestre presenti all'interno degli studentati e i campi all'aperto presso lo studentato di San Bartolameo.

CULTURA

Attraverso il Servizio Attività Culturali dell'Opera Universitaria gli studenti universitari hanno l'opportunità di realizzare progetti e iniziative culturali in ambito universitario e cittadino a vantaggio del benessere dello studente (in termini di esperienza personale e professionale), dell'Università e dell'intera comunità.

L'emergenza sanitaria ha rappresentato una sfida, sia per l'Ente che le Associazioni, che hanno dovuto riorganizzare la propria attività sulla base delle disposizioni per limitare la diffusione del contagio, trasformando un ostacolo in una occasione per trovare modalità nuove per fare cultura.

Le **associazioni universitarie** presentano due volte l'anno progetti culturali che, se valutati positivamente da apposita commissione, prevista dal regolamento per le associazioni/cooperative

studentesche universitarie riconosciute dall'Università, vengono poi finanziati con fondi messi a disposizione da Università e Opera Universitaria in parti uguali. Nel corso dell'anno l'Ente è in continuo collegamento con le associazioni universitarie, pubblicizza e promuove gli eventi finanziati, mettendo anche a disposizione per la realizzazione degli stessi il Teatro Sanbàpolis.

Per l'anno 2021 l'Opera Universitaria intende proporre:

- la sedicesima edizione del concorso musicale **Suoni Universitari**, che purtroppo non si è potuta realizzare nell'autunno 2020, in collaborazione con le associazioni universitarie **Sanbaradio, Udu e Unitin** (da 180 a 700 le presenze registrate); periodo primavera o autunno 2021, luogo Teatro Sanbàpolis;
- la decima edizione del concorso letterario e artistico **Ateneo dei Racconti**, organizzato con l'Associazione Teatrale Universitaria **ATU**. Il concorso è realizzato in collaborazione con il **Conservatorio di Trento**, per la composizione di una musica originale ispirata al racconto vincitore, **Il Centro Teatro CTolmi24** e **la Scuola Holden di Torino** per la messa in palio dei premi e riceve per il secondo anno un finanziamento dalla **Fondazione Trentino Università**. Nel mese di Novembre è uscito il bando della undicesima edizione.
- la quinta edizione del **Festival della Meraviglia** - come "emozionare" la scienza, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento e il teatro Portland, per avvicinare studenti e cittadini ai temi scientifici con il linguaggio del teatro; periodo febbraio/marzo 2021, luogo Teatro Sanbàpolis;
- la seconda edizione del **ciclo Donna**, in collaborazione con **l'Università** con spettacoli aventi a tema la figura femminile. La prima edizione ha visto in scena nel 2019 due spettacoli teatrali in collaborazione con la **Facoltà di Giurisprudenza**, il **Dipartimento di Economia** e la **Circoscrizione**; periodo marzo/aprile, luogo Teatro Sanbàpolis. L'edizione 2020 non ha potuto essere programmata in primavera ma è stata prevista la registrazione di almeno uno spettacolo a Teatro Sanbàpolis, per poi essere trasmessa in streaming, tra novembre e dicembre 2020;
- eventi e rassegne in collaborazione con enti e associazioni del territorio e delle associazioni universitarie, e in particolare tre rassegne cinematografiche che per l'anno 2020, non hanno potuto avere luogo: una sezione del **Festival di Cinema latino-americano di Trieste** organizzata da Sanbaradio, il **Festival Cinema Zero** organizzato dall'associazione Il Funambolo in collaborazione con l'associazione ATU, il **Festival Tutti nello Stesso Piatto** di Mandacarù in collaborazione con diverse associazioni universitarie.

L'Ente, infine, si propone di inserire nella sua programmazione 8/10 eventi proposti dalla **Circoscrizione Oltrefersina**, circoscrizione di riferimento dello Studentato, che vuole essere un punto di riferimento per gli studenti ma anche per le associazioni sul territorio. L'obiettivo è quello di realizzare nuovi progetti e spettacoli da inserire nella propria programmazione culturale privilegiando come luogo di cultura universitaria il Teatro Sanbàpolis.

COLLABORAZIONI PART-TIME STUDENTI (150 ore)

L'Opera Universitaria, d'intesa con l'Università di Trento, offre ogni anno agli studenti la possibilità di collaborare part-time nei propri servizi rivolti alla comunità studentesca.

Queste collaborazioni, convenzionalmente identificate come '150 ore', rappresentano un'opzione utilissima che offre agli studenti vantaggiose opportunità di lavoro, compatibili per tempi e modi con i loro impegni accademici, mentre per l'Ente risultano essere una preziosa e indispensabile risorsa per riuscire a coprire o a migliorare una vasta gamma di servizi ed attività.

Nel mese di luglio 2020 è stato emanato da UniTrento il Bando a.a. 2020-2021, strutturato in quattro settori, in funzione della tipologia dei destinatari e delle attività previste dall'Ente.

Il Bando mette a concorso 47 **collaborazioni** che verranno ripartite, nel corso del 2021, su due settori: 5 posti per collaborazione nell'ambito del servizio mediazione e 42 posti per la reperibilità antincendio presso le Residenze San Bartolameo e Mayer.

Per la prima volta nel bando di Opera le due graduatorie del settore A (servizi di accoglienza e informazione, verifica e controllo nelle strutture abitative, registrazione dati, supporto ad attività e manifestazioni culturali, informatiche e amministrative) e del settore D (servizio di affiancamento portineria presso la Residenza Mayer e presidio e controllo palestre Studentato) saranno esclusivamente d'idoneità. Il coinvolgimento degli studenti verrà fatto a seguito di specifica richiesta degli uffici dell'Ente, seguendo l'ordine di graduatoria, dove il posizionamento è dato dal 'merito' dello studente (numero crediti, media ponderata dei voti, anno d'iscrizione).

Inoltre è stato aumentato fino a 350 ore la durata massima delle collaborazioni esclusivamente per il settore B, per specifiche esigenze del Servizio di Mediazione, dove la formazione, la competenza e la continuità sono elementi indispensabili, mentre per i settori A) C) e D) il contratto individuale sarà di 150 ore, aumentabili fino a 200 per motivate necessità del servizio.

Il compenso, esente da imposta, varia da 6 a 9 €/ora, a seconda del tipo di attività. Per rispondere ad esigenze particolari delle strutture e a competenze più mirate e specifiche che dovranno essere esplicitate in un programma di lavoro condiviso, anche nel 2021 sarà possibile il coinvolgimento di studenti dal Bando '*Attività specialistiche*' con un contratto che potrà arrivare fino a 350 ore, con un compenso di 9 €/ora.

Gli studenti a cui viene assegnata la collaborazione devono frequentare, in modalità e-learning, un corso nell'ambito della promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) con test finale e rilascio della certificazione. Opera garantisce a tutti gli studenti coinvolti un'adeguata copertura assicurativa.

ORGANIZZAZIONE

COMUNICAZIONE

Anche a seguito della pandemia da Covid 19 la comunicazione dell'Opera Universitaria sarà sempre meno cartacea e più social. Sito istituzionale, Facebook, Instagram e Telegram saranno i canali che l'Ente utilizzerà per promuovere tutte le iniziative sia istituzionali che culturali nei confronti di tutti gli utenti, comunità studentesca, ma anche città e territorio.

In questo cambio di passo, un ruolo di primo attore lo avrà il nuovo sito che sostituirà l'attuale nel 2021 e che sarà caratterizzato da un layout moderno e di forte impatto, rinnovato sia a livello grafico che nei contenuti e nelle potenzialità informative, con una navigazione semplice, fluida e intuitiva oltre che esteticamente accattivante.

La grafica pulita si adatterà ai dispositivi mobili e veicolerà anche la nuova immagine del marchio Opera, che attraverso logo, forme, colori, grafiche, icone che potranno essere applicati in diverse combinazioni, si farà più moderno e versatile, ma anche fortemente identitario. La revisione del marchio è stata pensata per rendere più attuale l'immagine dell'Ente, cercando di mantenere anche un significativo legame con la sua trentennale storia attraverso il colore guida: il rosso pantone 187.

Un altro progetto, che diventerà operativo nel corso del 2021, sarà una nuova piattaforma che Opera ha pensato per favorire l'incontro tra studenti universitari fuori sede in cerca di alloggio, e proprietari di appartamenti, per promuovere la stipula di contratti regolari. L'Opera ha commissionato all'Istituto Pavoniano Artigianelli di Trento il progetto grafico, che è stato elaborato dopo aver analizzato le risposte di un questionario inviato a un numeroso gruppo di studenti, potenzialmente in cerca di alloggio, per capire le loro preferenze, modalità, esigenze. La realizzazione e strutturazione del template del portale che TRent, affidata alla ditta Prima – Design e Comunicazione di Trento verrà fatta, entro i primi mesi del 2021, su piattaforma CSM Open Source.

Il naming scelto TRent nasce da un gioco di parole: Trento e rent (affitto in inglese) che coniugate creano un nome semplice, originale e facile da ricordare, ma anche fortemente identitario. Nel 2021 si passerà dal mockup a una piattaforma funzionante che sarà condivisa con gli stakeholder per una fase di test e affinamento.

All'interno dell'attività di restyling dell'immagine di Opera rientra anche il lavoro di rifacimento della segnaletica, sia del centro Sanbàpolis, disponibile da gennaio 2021, sia per le residenze universitarie, per le quali prevediamo la realizzazione entro il 2021.

SERVIZI INFORMATICI

Il lavoro svolto dal Settore, rivolto trasversalmente a tutto il personale ed in generale ai fruitori dei servizi erogati dall'Ente, prevede una serie di interventi ordinari, per le quali prevediamo un'adeguata copertura finanziaria, così come per le attività elencate di seguito, che costituiscono il programma previsto per l'anno 2021. Da una stima preventiva si ritiene che gli stanziamenti finanziari per il 2021 possano ricalcare quelli del 2020, quantificabili in 195.000 euro.

Attività particolari previste per l'anno 2021

1) Servizi condivisi con l'Università di Trento

Nel corso del 2018 si sono conclusi i lavori di migrazione del sistema informativo dell'Opera Universitaria sul **Data Center dell'Università**, sulla base di una convenzione attualmente in vigore. Gli effetti di questa operazione si traducono in molteplici vantaggi per l'ente, che possono essere così riassunti:

- Maggiori risorse di calcolo a disposizione
- Maggiore sicurezza dei dati
- Maggiore velocità di accesso ai dati
- Maggiore velocità di ripristino file o intere macchine virtuali in caso di perdita di dati o crash

Un ulteriore effetto fondamentale della migrazione è la messa a norma dei sistemi informativi secondo quanto previsto dall'**AgID (Agenzia per l'Italia Digitale)** per gli enti pubblici.

Un secondo aspetto della sopra citata convenzione riguarda la collaborazione tra i tecnici di Ateneo ed il personale dell'Ente o da esso incaricato per la gestione e l'interazione dei dati relativi alla *mission* comune ai due Enti Opera ed UniTn, vale a dire l'erogazione di servizi agli studenti. La concessione di benefici economici, di servizi di ristorazione, di servizi wi-fi presso le residenze passano necessariamente attraverso i sistemi di autenticazione di UniTn e la collaborazione tecnica tra i due Enti è fondamentale.

Per questi motivi, si evidenzia la necessità per il 2021 di disporre di maggiore spazio riservato ai dati ed ai backup, attualmente quasi esaurito e di intensificare per quanto possibile la collaborazione, peraltro già in essere con ottimi risultati, tra i tecnici Opera ed UniTn; la convenzione in essere dovrà essere rivista, anche sotto il profilo economico, per questi aspetti.

2) Software Ristorazione

Nel corso del 2020 è stata acquisita da parte dell'Ente una piattaforma software, denominata dall'ente Opera4U, che consente la gestione delle prenotazioni per il posto nelle mense e per i servizi di sportello. Detta piattaforma, tramite apposita app per i dispositivi mobili, dovrà essere completata con l'implementazione di un sistema di borsellino elettronico che consenta l'accesso alla propria posizione in merito a pasti consumati, credito residuo, ricarica della propria tessera tramite carte di credito e consenta altresì la condivisione di informazioni

da parte dell'Ente verso tutti gli studenti; si prevede quindi per il 2021 l'adeguamento del software di ristorazione.

3) Gestione amministrativa alloggi

Il software di gestione alloggi attualmente in uso è in questo momento lacunoso e non più aggiornabile, per questo motivo è in fase di realizzazione un software completamente nuovo, sviluppato con risorse interne all'Ente coadiuvate da collaborazioni esterne. Per l'anno 2021 si prevede la messa in funzione di detto software.

4) Videosorveglianza

Il sistema di videosorveglianza delle sedi dell'Ente (Complesso Sanbàpolis, studentato S. Bartolameo e studentato Mayer) risente ormai di numerosi problemi legati all'obsolescenza delle apparecchiature ed alla mancanza di un software integrato per la gestione delle stesse. Per l'anno 2021 si riconosce la necessità di provvedere ad un completo rifacimento dei sistemi di videosorveglianza attualmente inefficienti.

5) Servizi Wi-Fi negli appartamenti

Negli appartamenti dell'Ente è attivo un servizio internet fornito dall'Opera attraverso connessioni ADSL interfacciate con access point wireless gestiti con autenticazione attraverso credenziali d'Ateneo. Dette linee ADSL sono in molti casi in versione base, ormai non più sufficienti a supportare la didattica a distanza; nell'anno 2021 si ritiene necessario potenziare le linee ADSL attualmente in versione base, rimpiazzandole con linee ADSL più performanti e adatte alle crescenti richieste in termini di banda erogata.

GESTIONE DEL PERSONALE

DIRETTIVE IN MATERIA DI PERSONALE

Con deliberazione n. 1935 di data 4 dicembre 2019, la Giunta Provinciale ha approvato le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali per l'anno 2020. Ad oggi non sono state approvate le direttive per l'anno 2021, si presume pertanto che saranno confermate quelle approvate per l'anno 2020.

TURN OVER

Ad oggi risultano vacanti 6 posti nella dotazione organica. Nel corso del 2020 è stato chiesto al Dipartimento Organizzazione del personale l'autorizzazione ad assumere personale a tempo indeterminato per coprire tali posti. Con nota di data 11 novembre 2020, il Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali ha autorizzato l'assunzione, con decorrenza 1° gennaio 2021, di n. 4 a tempo indeterminato persone, e l'attivazione di un comando da APSS.

Per l'anno 2021 sono state presentate n. 7 domande di trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale, tutte le domande sono state accolte; è stato possibile inoltre accogliere la domanda di aumento della prestazione lavorativa della dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale non temporaneo già in essere.

Anche per il 2021, 3 dipendenti svolgeranno parte del loro servizio in telelavoro domiciliare. Nel periodo da marzo 2020 ad oggi, per contrastare il diffondersi della pandemia da Covid 19 è stato attivato, per quelle attività che si possono svolgere in remoto, il "telelavoro".

E' intenzione della Direzione, sulla base di quanto farà la Provincia Autonoma di Trento, adottare nel 2021 lo smart working secondo le direttive che saranno emanate dal Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali.

PERSONALE DA/PER ALTRI ENTI

Continuerà a prestare servizio presso l'Area Informatica, tramite l'istituto della messa a disposizione un dipendente dell'Università degli studi di Trento; mentre una dipendente dell'Opera presterà servizio mediante l'istituto del comando presso il Consiglio Regionale di Trento.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La formazione è un fondamentale strumento di aggiornamento e crescita professionale del personale in servizio e di inserimento nei processi organizzativi del personale di nuova assunzione, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema organizzativo. La partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto e un dovere per il personale, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle rispettive professionalità.

Ciascun dipendente, nell'ambito di programmi formativi offerti, ha diritto a partecipare ad almeno 20 ore di iniziative di formazione e aggiornamento. L'Amministrazione individuerà, in base alle

esigenze tecniche, organizzative e produttive di vari uffici, i dipendenti che parteciperanno alle iniziative formative e di aggiornamento, tenendo conto anche delle attitudini personali e culturali dei lavoratori.

Pertanto l'Ente intende garantire a ciascun dipendente la possibilità di partecipare a tutte le iniziative di approfondimento organizzate da Trentino School of Management, Consorzio dei Comuni Trentini, Università degli Studi di Trento e da Enti o società che operano nel campo della formazione per il pubblico impiego.

Sulla base delle necessità organizzative dell'Ente, nel corso del 2021 si intende favorire la formazione dei dipendenti soprattutto in queste aree:

Area competenze manageriali: la proposta di formazione è volta a supportare il processo di modernizzazione del sistema pubblico trentino. L'obiettivo è quello di giungere a una Pubblica Amministrazione che genera crescita attraverso una funzione pubblica innovativa, efficiente e attenta a migliorare la produttività e promuovere benessere.

Area competenze giuridiche - economiche: questa area comprende i percorsi di formazione e aggiornamento sulle novità normative, di contabilità pubblica, organizzative e procedurali relative ai diversi ambiti di competenza dell'Amministrazione al fine di far acquisire agli operatori competenze e strumenti utili nell'attività quotidiana.

Area appalti e contratti: l'area promuove un progetto di formazione continua nell'ambito dei contratti pubblici, di livello sia generale sia specifico, finalizzata a garantire un efficace trasferimento della conoscenza e una crescita delle competenze a tutti gli operatori del settore.

Area benessere organizzativo e della persona: promuovere una cultura orientata al benessere organizzativo significa anche impegnarsi per favorire la motivazione, la soddisfazione e il coinvolgimento delle persone ai lavori. La proposta formativa intende potenziare sia componenti individuali che organizzativi al fine di promuovere una maggiore consapevolezza personale e favorire allo stesso tempo atteggiamenti diretti allo sviluppo e mantenimento di un clima di cooperazione e propositività.

Area strumenti di lavoro efficace: questa area si propone di fornire nell'ambito delle competenze trasversali, degli strumenti pratici che possano essere facilmente applicati nella propria attività professionale. La proposta si concentra, in particolare, su come gestire al meglio il proprio ruolo professionale e su come migliorare le proprie performance.

Area competenze digitali: la proposta di formazione è volta a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, con l'obiettivo di semplificare così la relazione con i cittadini e imprese attraverso servizi di qualità. Il principale fattore abilitante dei processi di trasformazione digitale della P.A. sta nella valorizzazione e crescita delle competenze del personale, in particolare quelle digitali.

Area salute e sicurezza: la formazione, l'informazione e l'addestramento sono contemplati come dei percorsi necessari che devono seguire i lavoratori per apprendere le regole e le metodologie che fanno parte del sistema prevenzionistico. Attraverso la formazione si intende insegnare ai lavoratori quel complesso di nozioni e procedure indispensabili, finalizzate al conseguimento di quelle capacità che permettono agli stessi di lavorare sia riducendo i rischi sia tutelando la sicurezza personale.

APPENDICE

BANDI A.A. 2020-2021

I Bandi approvati in data 24 giugno 2020 sono stati i seguenti:

- a. **Bando 1 ISEE** (*Bando per la borsa di studio e il posto alloggio, per l'esonero dalla tassa provinciale per il diritto allo studio e dalle tasse universitarie rivolto agli studenti che iniziano una nuova carriera a decorrere dall'a.a. 2020/2021, studenti immatricolati o trasferiti a Trento a partire dall'a.a. 2017/2018 e studenti che si trasferiscono a Trento da altro ateneo*). Si sono confermate le soglie di € 23.000,00 per ISEE e € 50.000,00 per ISPE.
- b. **Bando 2 ICEF** (*Bando per la borsa di studio e il posto alloggio, per l'esonero dalla tassa provinciale per il diritto allo studio e dalle tasse universitarie rivolto agli studenti immatricolati entro l'a.a. 2016/2017 che intendono iscriversi ad anni successivi*).

ATTI DI INDIRIZZO PROVINCIALE PER IL TRIENNIO 2021-2023

In attuazione dell'art. 14, comma 1, della legge provinciale 9/91 la Provincia ha recentemente approvato i seguenti atti di indirizzo:

- **Deliberazione 2 marzo 2018, n. 341**, che ha confermato per l'a.a. 2018/2019 e anni accademici successivi (in quanto non si è provveduto a rideterminare gli importi della tassa), le tre fasce di Tassa per il diritto allo studio universitario in base al valore dell'indicatore ISEE come già applicato per l'a.a. 2017/2018.
- **Deliberazione 16 ottobre 2020, n. 1594**, che ha stabilito puntualmente le direttive ad Opera Universitaria per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti residenti in provincia di Trento che si iscrivono a corsi universitari con sede sul territorio nazionale (ad esclusione della Provincia di Trento) o all'estero, confermando le soglie di accesso pari a € 23.000,00 di ISEE e € 50.000,00 di ISPE.
- **Deliberazione 23 ottobre 2020, n. 1648**, che ha approvato il bando per la concessione di contributi per il sostegno agli studi post diploma per l'A.A. 2020/2021 ("contributo per piano di accumulo"). La misura è attuata direttamente dalle competenti strutture provinciali.
- **Deliberazione 13 dicembre 2019, n. 2047**, che per promuovere e sostenere la frequenza di corsi universitari sanitari e corsi di formazione OSS, ha stabilito le direttive per l'assegnazione di benefici economici previsti dall'art. 43 della legge provinciale 9 settembre 1996, n. 8 e s.m. per l'anno accademico 2019/2020.